



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Patente Europea Informatica



LICEO MONTALE
ECONOMICO
LINGUISTICO
INFORMATICO
TURISTICO

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"E. MONTALE – NUOVO I.P.C."



sede: Via Timavo, 63 - 16132 Genova ☎ 010.376.13.08 📠 010.376.21.92 fax 010.38.46.86
succursale: Via Del Castoro, 1 - 16142 Marassi – Genova ☎ 010.88.79.45 fax. 010.87.08.45
succursale: Via Archimede, 44-46 - 16142 Marassi – Genova ☎ 010.35.15.603 fax. 010.35.15.603
C.F. 80104050101



<http://www.icsmontalegenova.gov.it/>

✉ e-mail: segreteria@iismontalegenova.it

geis003009@pec.istruzione.it

Allegato 3

Prot. n° 3420/cp/G1

Genova, 29/6/2016

COD. 10.8.1.A3-FESR PON-LI-2015-127

CUP: C36J15001480007

CIG: ZE91A48E62

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** l'art. 1 commi 449 e 450 27 dicembre 2006, n. 296
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** l'art., 1, commi 512, 514 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n.208
- VISTA** la legge 28 gennaio 2016, n.11

- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente *“Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *“Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”* approvato con decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 14/12/2015 con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/16;
- VISTO** il Regolamento di Istituto n. 2158. del 21/04/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- VISTA** la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/5898 del 30 marzo 2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8/10.8.1 del PON *Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”* ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto prot. n.1 del 08/02/2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016, con la quale sono state individuate le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
- RILEVATA** l’esigenza di dar corso alla procedura di affidamento delle Attrezzature per Ambienti digitali;
- CONSIDERATO** che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l’altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
- RILEVATA** che il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;
- RITENUTO** di dover procedere tramite apposita richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell’art. 328 DPR 207/2010, al ribasso sul prezzo a base d’asta, da svolgersi sul mercato elettronico di CONSIP, per l’acquisto di attrezzature per Ambienti digitali del Progetto *“In classe e nel mondo”* come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica allegata, dando atto che saranno selezionate ed invitate le imprese che da indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell’affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell’accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell’art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016
- CONSIDERATA** la scadenza perentoria del collaudo del progetto entro il 15 ottobre 2016 e la chiusura del progetto entro il 31 ottobre 2016,

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio della procedura di affidamento del progetto di cui alla nota n. AOODGEFID/5898 del 30/03/2016, PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, tramite richiesta d'offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, da svolgersi sul MEPA, secondo quanto stabilito e con le motivazioni elencate nella parte narrativa della presente determinazione.

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

Art. 3

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è di € **20.139,00** oltre IVA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 20/10

Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata con consegna differita **dall'5 al 15 settembre 2016**. Le concorrenti potranno essere ammesse solo ove sottoscrivano un impegno a rispettare rigidamente i termini utili perché la chiusura del progetto è perentoriamente stabilita alla data del 31/10/2016, assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Prof Giovanni Vallebona, Dirigente Scolastico.

Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni Vallebona

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/93